



Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

DIVISIONE I - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO INFORMATIVO

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – CIG _98818844A6_

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la Legge 22 aprile 2021, n. 55. “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il Decreto-legge 23 giugno 2021 n. 92 “*Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione Ecologica e in materia di Sport.*” Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 148 del 23 giugno 2021;

VISTO il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021 il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del d.P.C.M. n. 128/2021, è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;

VISTI, in particolare, i commi 2 e 3 dell'articolo 4 del citato D.M. 10 novembre 2021, n. 458;

VISTO il d.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il d.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 4, che prevede, tra l'altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, recante *“modifiche urgenti al decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492, di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;

VISTE le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025, adottato con decreto ministeriale nr. 21 del 18 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02/02/2023 al n. 287;

VISTO il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2023 n. 410;

VISTO il decreto n. 7 del 10/3/2023, del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l'anno 2023, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;

VISTO il Decreto Direttoriale recante l'adozione della direttiva di III livello per l'anno 2023 della Direzione Generale ITC prot. nr. 55 in data 22 marzo 2023 registrato presso l'organo di controllo con Visto n. 138 in data 24 marzo 2023 con il quale sono state attribuite ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale le risorse finanziarie per l'anno 2023;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 del Ministero, adottato con DM n.19 del 31 marzo 2021;

VISTO il d.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2023, n.378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Loredana Gulino;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;
- VISTO** il decreto di nomina prot. n. 17 del 12 aprile 2022 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I *“Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo”*, a far data dal 19 aprile 2022;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022 n. 197 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i;
- VISTO** il Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i. concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;
- CONSIDERATO** che la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC) svolge le funzioni di competenza del Ministero nell'ambito della comunicazione istituzionale ed elaborazione del programma delle iniziative di comunicazione ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 giugno 2000 n. 150 in coordinamento con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro; promozione, diffusione e aggiornamento, in coordinamento con i dipartimenti e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, delle informazioni relative alle politiche del Ministero, anche con riferimento all'educazione ambientale;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 9 della Legge 7 giugno 2000, n. 150, sulle attività di informazione delle pubbliche amministrazioni, si deve assicurare il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni nelle materie di interesse dell'amministrazione;
- PREMESSO** che la consultazione della Rassegna Stampa ed i servizi connessi permettono all'Amministrazione un continuo aggiornamento sulle notizie relative al settore, alla politica, alle istituzioni e a tutti gli argomenti di interesse istituzionale, a livello nazionale, comunitario e internazionale;
- CONSIDERATO** che al 31/07/2023 è in scadenza il contratto di fornitura dei servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare al Capo Ufficio Stampa e agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Sig. Ministro, l'ottimale soddisfacimento delle esigenze in materia di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- CONSIDERATO** che con Determina a contrarre n. 27 del 05/04/2023 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei *“servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica”*, per un importo complessivo stimato di € 98.000,00, Iva esclusa, secondo le disposizioni del d.lgs. n. 50/2016, mediante RdO aperta attraverso le procedure del Mercato elettronico di Consip Spa;
- CONSIDERATO** che a seguito delle segnalazioni pervenute all'Amministrazione dagli operatori economici interessati alla presentazione delle offerte, relative all'impossibilità di inserimento nelle specifiche sezioni, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, si è proceduto, dapprima

alla proroga della scadenza della presentazione delle offerte con decreto n. 116 del 15 maggio 2023 e, successivamente, a causa dell'impossibilità di risoluzione dei problemi tecnici rilevati, con decreto n. 125 del 17 maggio 2023, all'annullamento in autotutela, ex art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., della determina a contrarre n. 27 del 5 aprile 2023 e la revoca della RdO aperta del Mepa n. 3518406;

PRESO ATTO di quanto previsto dal Codice degli Appalti D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. ed in particolare:

- art. 30 “Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni”;
- art. 32, comma 2, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- art. 35” Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”;
- art. 36 “Contratti sotto soglia”;
- art. 37, comma 1, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal predetto decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale ha previsto che le stazioni appaltanti, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, procedano con l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO l’art.1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall’art.7, comma 2 del D.L.52/2015 convertito nella Legge 94/2012 che prevede per le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

PRESO ATTO delle norme richiamate dalla Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 agosto 2015 avente per oggetto “Programmazione di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione – Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.a.”

PRESO ATTO CHE:

- il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il mercato elettronico realizzato da “Consip s.p.a.” per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di

approvvigionarsi di beni e servizi presenti nelle specifiche iniziative e categorie merceologiche inviando una richiesta di offerta (RdO);

- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

CONSIDERATO che il M.E.P.A. consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura, attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento;

CONSIDERATO quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e ss.mm.ii;

RITENUTO che la tipologia della fornitura richiesta impone la predisposizione di una procedura di gara a lotto unico;

RITENUTO di far ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., e che l'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida.

CONSIDERATO che nel portale Acquisti in rete Pa di Consip S.p.a. nello strumento Mercato Elettronico, è presente la categoria merceologica denominata "*rassegna stampa*", rientrante nella fattispecie dei servizi necessari a questo Ministero;

PRESO ATTO delle procedure previste dal Mercato Elettronico di Consip, questa Amministrazione intende procedere attraverso un confronto concorrenziale delle offerte mediante RDO Aperta (richiesta di offerta) rivolta a tutti gli operatori abilitati nella specifica categoria "*rassegna stampa*" del Mercato Elettronico di Consip Spa;

CONSIDERATO che, al fine di consentire che le offerte siano più rispondenti alle esigenze di questo Ministero, si ritiene opportuno che le offerte siano formulate sulla base di apposite specifiche tecniche indicate nel Capitolato Tecnico, allegato alla presente determina;

SENTITO il Capo Ufficio Stampa del Ministero in merito al contenuto del citato Capitolato Tecnico;

CONSIDERATO che, per garantire il rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell'ANAC, questa Direzione generale intende ricorrere all'utilizzo dei sistemi del Mercato Elettronico messo a disposizione da Consip S.p.a. – per l'affidamento dei *servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*, per un importo massimo di € 99.000,00, oltre € 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, in particolare l'articolo 32, comma 2, che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO necessario, in applicazione dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, individuare i seguenti elementi essenziali della determina a contrattare:

a) *finalità che il contratto intende perseguire*: affidamento dei servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

b) *modalità di scelta del contraente*: ai sensi dell'articolo 36, del D.Lgs. n. 50 del 2016; mediante Rdo Aperta attraverso le procedure del Mercato Elettronico di Consip spa.

c) *responsabile unico del procedimento*: dott. Domenico Repetto in qualità di Dirigente della I Divisione;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 1084/P.G. 01 “*Spese per l'informazione, la comunicazione, l'educazione e la promozione della cultura ambientale*”, in riferimento alle annualità 2023, 2024, 2025, e che per l'annualità 2026 verrà effettuata una richiesta di autorizzazione all'Ufficio Centrale di Bilancio del Mef all'assunzione di impegno pluriennale con esigibilità 2026, a favore della società aggiudicataria, in attuazione dell'art.34, comma 2, L. 196/2009 e Circolari Rgs n./nn. 34/2018 e 2/2019;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte,

- **l'avvio della procedura** per i servizi di seguito indicati:

Fattispecie contrattuale: affidamento di servizi.

Procedura di scelta contraente: secondo le disposizioni del d.lgs. n. 50 del 2016, mediante Rdo Aperta attraverso le procedure del Mercato Elettronico di Consip spa.

Oggetto principale del contratto: affidamento dei servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Importo complessivo stimato: € 99.000,00, oltre € 500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

- **Di approvare** il Capitolato Tecnico per l'affidamento dei servizi di rassegna stampa e monitoraggio file multimediali, radiofonici e televisivi, per la durata di 36 mesi, per le esigenze istituzionali dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (allegato)
- che la spesa prevista sarà imputata sul Cap. 1084 (P.G. 01), “*Spese per l'informazione, la comunicazione, l'educazione e la promozione della cultura ambientale*”, esercizio finanziario 2023,2024,2025; e che per l'annualità 2026 verrà effettuata una richiesta di autorizzazione, all'Ufficio Centrale di Bilancio del Mef, all'assunzione di impegno pluriennale con esigibilità 2026 a favore della società aggiudicataria, in attuazione dell'art.34, comma 2, L. 196/2009 e Circolari Rgs n./nn. 34/2018 e 2/2019;
- di dare atto che all'affidamento dei servizi si provvederà con successivo atto;
- che il R.U.P. è il dirigente della Divisione I della Direzione generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione dott. Domenico Repetto;
- di trasmettere la presente all'ufficio competente per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa;

- di dare atto che il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. recante il “*Codice dell'Amministrazione digitale*”.

Il Dirigente

Dott. Domenico Repetto

(documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)